



# NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN **TELGATE**

**MARZO 2017 - ANNO LXXXVIII, N. 3**

Fondato da don Cienze Bortolotti nel 1929

Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

Abbonamento annuale 2016 - Ordinario Euro 28,00 - L'abbonamento può essere sottoscritto tramite l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete. "L'Angelo in Famiglia" Pubbl. mens. Sped. abb. Post. - 50% Bergamo Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

## LA LETTERA DELL'ARCIPRETE

# 80° INCORONAZIONE S. CROCFISSO LO SPIRITO DELLA FESTA

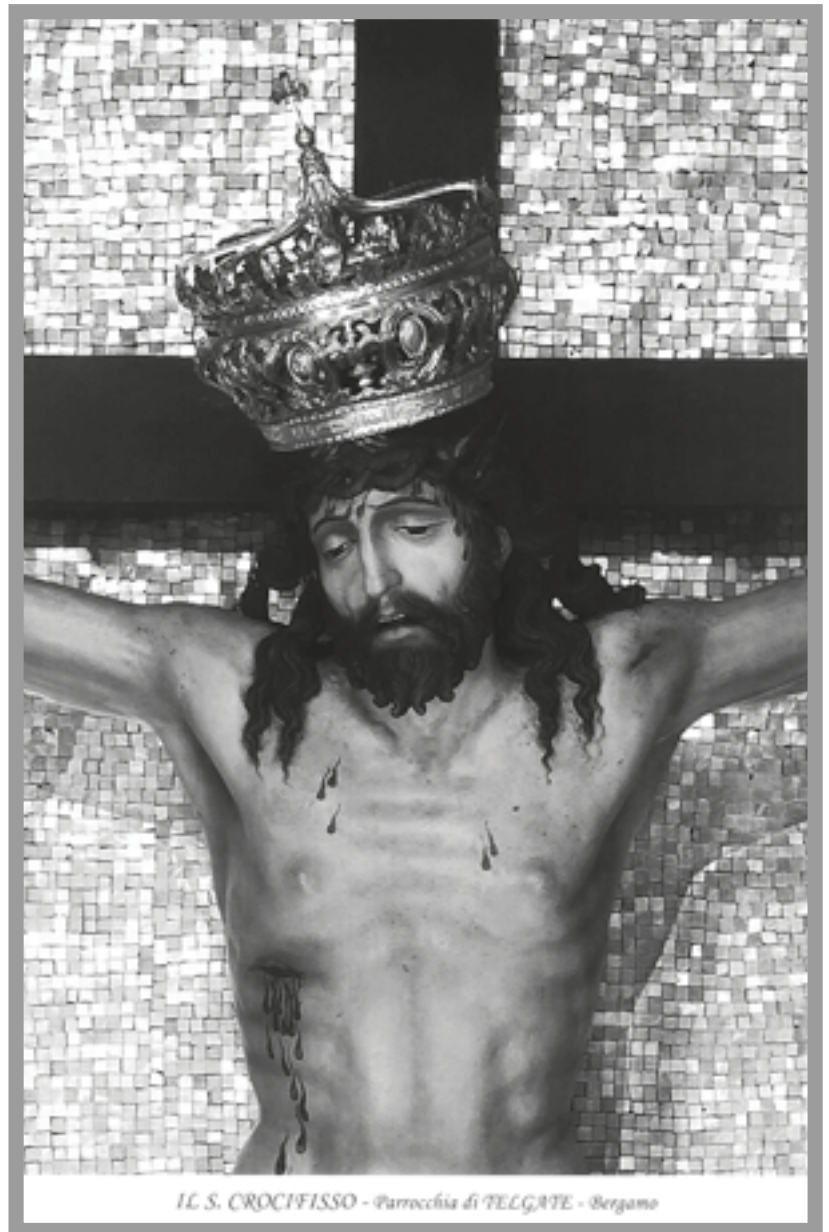
Cari parrocchiani,  
nel cammino verso le grandi feste per l'80° dell'incoronazione del S. Crocifisso vorrei richiamare lo spirito con cui vivere e prepararci a questo appuntamento.

Innanzitutto lo spirito della lode e del ringraziamento.

La settimana dei festeggiamenti sia soprattutto il momento nel quale vogliamo, tutti insieme come comunità e ciascuno personalmente, dire "grazie" al Signore per tutti i doni e benefici ricevuti. Grazie per il suo amore smisurato e vivificante che risplende proprio dal Cristo sulla croce. Il S. Crocifisso ci ispiri autentici sentimenti di lode gioiosa e sincero ringraziamento per tutto l'amore che Dio ha per noi, per la nostra comunità, per la Chiesa e per il mondo intero.

In secondo luogo lo spirito umile del pentimento.

Davanti al S. Crocifisso riconosciamo che siamo sempre in un cammino di conversione, cioè di crescita nella fede, speranza e carità. I giorni di festa siano vissuti come grazia per immergerci nella mi-



*IL S. CROCFISSO - Parrocchia di TELGATE - Bergamo*

sericordia di Dio, misericordia che scaturisce proprio dal Crocifisso. Riconosciamo davanti a Lui i nostri peccati e debolezze, confessando nello stesso tempo la nostra fede in Lui, che può e vuole liberarci dalle nostre miserie.

Da ultimo lo spirito della supplica fiduciosa.

Da veri discepoli di Gesù non mancheremo di invocarlo come i personaggi del vangelo chiedendo il suo aiuto nel nostro cammino di vita: *Signore, salvami!* (Mt 14,30); *Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!* (Mc 10,47); *Signore, che io veda di nuovo!* (Lc 18,41); *Signore, dacci sempre questo pane* (Gv 6,34); *Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna* (Gv 6,68); *Signore, aiutami!* (Mt 15,25).

Nella preghiera costante supplichiamo il Crocifisso affinché ci soccorra nelle fatiche e difficoltà. A lui affidiamo le famiglie, gli ammalati, i giovani, gli adolescenti e i bambini; i genitori, gli educatori, gli insegnanti, i lavoratori, i governanti, i volontari... e chi più ne ha più ne metta!

O Gesù Crocifisso ti lodo e ti ringrazio, ti chiedo perdono, ti supplico di aiutarmi.

Per quanto riguarda il programma delle feste devo dire che sta sempre più prendendo corpo e posso già comunicare alcune cose.

Ci accompagneranno nel cammino i frati cappuccini, i quali arriveranno nel pomeriggio di sabato 9 settembre e saranno subito a disposizione per le confessioni.

I festeggiamenti inizieranno sabato 9 settembre con lo scoprimento e l'intronizzazione del S. Crocifisso, alla S.

Messa delle ore 18.30 presieduta dal vescovo Mons. Ottorino Assolari.

Domenica 10 settembre sarà presente il vescovo Mons. Justin Kientega che presiederà la Messa delle 10.30 e quella per gli ammalati delle ore 16.00.

Da lunedì a venerdì S. Messe alle 06.30, 09.00 e 20.30; ogni mattina il "Bongiorno Gesù" per bambini e ragazzi prima di andare a scuola. Un frate visiterà gli ammalati e uno sarà in Chiesa per confessioni e colloqui. Nel pomeriggio momento di preghiera. Ogni giorno sarà guidato da un tema particolare.

Sabato mattina S. Messa con i sacerdoti nativi, quelli che hanno svolto il ministro a Telgate e del vicariato. Domenica 17 settembre sarà la grande giornata dell'80°. La mattina ore 10.30 S. Messa Solenne e apertura dell'anno catechistico. Nel pomeriggio ore 16.00 Vesperi e Processione con il S. Crocifisso presieduti dal nostro vescovo Mons. Francesco Beschi.

Lunedì 18 giornata di ringraziamento; alla sera ore 20.30 S. Messa, Te Deum e ricoprimento del S. Crocifisso.

Questo è solo un piccolo aperitivo del programma, quello preciso e definitivo lo comunicheremo in seguito.

Concludendo, visto che stiamo per iniziare il tempo santo della quaresima, auguro a tutti un buon cammino di conversione in preparazione alla S. Pasqua.

Ricordiamoci a vicenda nella preghiera.

don Mario

# CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

## MARZO 2017



1 Mercoledì  
LE CENERI  
Inizio della QUARESIMA

5 Domenica  
I di QUARESIMA *Invocabit*

12 Domenica  
II di QUARESIMA *Reminiscere*

19 Domenica  
III di QUARESIMA *Oculi*

20 Lunedì - S. GIUSEPPE  
sposo della Beata  
Vergine Maria  
*Solennità*



25 Sabato  
ANNUNCIAZIONE  
del SIGNORE  
*Solennità*



26 Domenica  
IV di QUARESIMA *Laetare*

# APRILE 2017

2 Domenica - V di QUARESIMA *Judica*



9 Domenica  
DELLE PALME  
e DELLA PASSIONE  
del Signore



13 Giovedì  
GIOVEDÌ SANTO

14 Venerdì  
VENERDÌ SANTO



15 Sabato  
SABATO SANTO



16 Domenica  
DOMENICA DI PASQUA  
RISURREZIONE DEL Signore

23 Domenica  
II DOMENICA DI PASQUA,  
in *Albis* o della *Divina Misericordia*

## CAMMINO DI QUARESIMA

1. S. MESSA TUTTE LE DOMENICHE

2. S. MESSA nei Giorni Feriali: ore 08.00 e 20.00 -  
il venerdì ore 06.30 e 08.00

3. PREGHIERA:

- PER TUTTI: tutte le mattine appena svegli e tutte le sere prima di coricarsi.  
Da lunedì a venerdì Chiesa sarà aperta dalle ore 6.30 così prima di andare al lavoro o a scuola posso entrare e salutare il Signore.
- IN FAMIGLIA: pregare insieme utilizzando il libretto del cammino di quaresima distribuito ai bambini e ragazzi del catechismo.
- CINQUE MINUTI CON DIO: durante il giorno una "visita" in Chiesa a Gesù nel SS. Sacramento.
- LODI MATTUTINE: da lunedì a sabato ore 06.30 (tranne il venerdì)
- VESPRI E BENEDIZIONE: Domenica ore 15.30
- VIA CRUCIS: ogni venerdì ore 20.00 (si può pregare la via crucis anche personalmente a casa o in Chiesa)
- PER I RAGAZZI: Incontro per 1<sup>a</sup> media il venerdì ore 16.00; per 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media il mercoledì ore 16.15, all'oratorio
- PER I BAMBINI: Incontro per elementari e grandi dell'asilo il sabato ore 10.0 all'oratorio

4. VANGELO: Lettura del Vangelo secondo Matteo: se leggo mezzo capitolo al giorno per Pasqua l'ho letto tutto.

5. CATECHESI per gli ADULTI:

- Domenica ore 15.30 a Telgate, durante i Vespri
- Mercoledì 8 e 15 marzo ore 20.45: *Lectio Divina*, a Telgate con *don Carlo Tarantini*
- Mercoledì 22, 29 marzo e 5 aprile ore 20.30: *Incontri di religioni*, a Grumello con *don Angelo Domenghini*

6. OPERE DI CARITÀ:

tra le tantissime opere di carità che tutti possiamo fare ricordiamo anche che in Chiesa c'è il *cesto della madia della solidarietà* per la raccolta di generi alimentari per le famiglie più bisognose.

7. DIGIUNO e PENITENZA:

per amore di Dio, per rimettere Lui al centro della mia vita, per dire a me stesso che solo Lui è Dio e non voglio adorare niente e nessun altro.

8. Per la Santa Pasqua, mi accosterò al **Sacramento della Riconciliazione** (Confessione), parteciperò con fede e gioia al **TRIDUO PASQUALE** e farò la **S. Comunione**

# CONTINUIAMO IL RESOCONTO DELLA SECONDA PARTE DELLA ESORTAZIONE APOSTOLICA

## AMORIS LAETITIA

CURATA DA DON LORENZO TESTA LO SCORSO 1 FEBBRAIO

Nel secondo capitolo il Papa fa un'analisi della realtà attuale, invitando tutti alla concretezza, cogliendo alcune problematiche decisive e sottolineando le più critiche come le seguenti:

- **L'individualismo** che snatura i legami familiari facendo prevalere i propri desideri in assoluto, e considera ogni componente della famiglia come un'isola. Non bisogna pensare alla rivendicazione di un soggetto forte, ma della rivendicazione forte di un soggetto debole, incapace di riconoscersi nei modelli elaborati dalla tradizione e incerto lui stesso della propria identità. Un io debole che si compiace di non giungere ad un approdo stabile rivendicando i diritti della propria debolezza in maniera forte, spesso ideologica o addirittura violenta.

- Il mito dell'**autenticità** e la fatica di costruire una relazione stabile. Un valore che se mal orientato può creare atteggiamenti di costante diffidenza, fuga dagli impegni, chiusura nella comodità, e arroganza. Una sorta di libertà che permette di proiettare la propria vita senza una disciplina incapace di obiettivi nobili e una incapacità di donarsi generosamente. Di fatto dove diminuiscono i matrimoni, cresce il numero di persone che decidono di vivere sole, o che convivono senza coabitare.

Il timore di essere catturati da una



relazione stabile, esalta la cultura del provvisorio si crede che l'amore, come nelle relazioni sociali, si possa connettere e disconnettere a piacimento del consumatore.

Il timore di un impegno permanente conduce all'ossessione del tempo libero. Le relazioni si calcolano col metro dei costi/benefici e si mantengono unicamente se sono un mezzo per rimediare alla solitudine, per avere protezione o ricevere qualche servizio. Si trasferisce alle relazioni affettive quello che accade con gli oggetti e con l'ambiente. Tutto è **scartabile**, ciascuno usa e getta,

spreca e rompe, sfrutta e sprema finché serve. E poi addio. Il narcisismo rende le persone incapaci di guardare al di là di se stesse, dei propri desideri e necessità.

Il Papa si sofferma poi su questioni importanti come il calo demografico, la percezione di famiglie di essere abbandonate dalle istituzioni, la mancanza di lavoro, di una casa e della fatica a trovarla, lo sfruttamento dei bambini, le migrazioni... E le distorte visioni che, sia a livello nazionale ed europeo, non consentono di affrontare questi temi senza l'assillo dell'emergenza e della precarietà elevate a sistema.

Nell'analisi non bisogna fermarci a denunciare ciò che non va, ma occorre proporre! Come cristiani dobbiamo presentare le ragioni e le motivazioni

per optare in favore del matrimonio e della famiglia, così che le persone siano più disposte a rispondere alla grazia che Dio offre loro.

A questo riguardo c'è una **auto-critica**: per riconoscere che a volte il nostro modo di presentare le convinzioni cristiane e il modo di trattare le persone, hanno aiutato a provocare ciò di cui oggi ci lamentiamo. A volte abbiamo presentato un ideale teologico del matrimonio troppo astratto, quasi artificiosamente costruito, lontano dalla situazione concreta e dalle effettive possibilità delle famiglie così come sono. Né

abbiamo fatto un buon accompagnamento dei nuovi sposi nei loro primi anni, con proposte adatte ai loro orari, ai loro linguaggi. Questa idealizzazione eccessiva, soprattutto quando non abbiamo risvegliato la fiducia nella Grazia, non ha fatto sì che il matrimonio sia più desiderabile e attraente, ma tutto il contrario. Dobbiamo, invece, ringraziare che la maggior parte della gente stima le relazioni familiari che durano nel tempo e che assicurano il rispetto dell'altro. La forza della Grazia che sperimentiamo nel sacramento della Riconciliazione e della Eucarestia ci permettono di sostenere le sfide del matrimonio e della famiglia.

Alla luce della Rivelazione conosciamo come la Trinità si manifesti

a tutti con tratti familiari: Gesù, che ha riconciliato ogni cosa in sé, non solo ha riportato il matrimonio e la famiglia alla loro forma originale, ma ha anche elevato il **matrimonio a segno sacramentale del suo amore per la Chiesa**.

L'amore che diventa fecondo, recuperato come fine/significato fondamentale dell'atto coniugale (*humanae vitae n. 12*) diviene la **buona notizia** della fecondità ed appello costante alla generosità nell'apertura alla vita. In questo contesto, insieme all'esortazione apostolica *Familiaris Consortio* devono essere riscoperta al fine di ridestare la **disponibilità a procreare in contrasto con una mentalità spesso ostile alla vita**.

Va evidenziato sempre che i figli

sono un meraviglioso dono di Dio, una gioia per i genitori e per la Chiesa. Attraverso di essi il Signore rinnova il mondo.

Il Papa ricorda ancora l'importanza del compito educativo delle due figure quella paterna e quella materna. Ogni bambino ha il diritto di ricevere l'amore di una madre e di un padre, entrambi necessari per la sua maturazione integra e armoniosa.

L'amore fra di loro percepito come fonte della propria esistenza, come nido che accoglie e come fondamento della famiglia.

Importante insegnare un percorso sulle diverse espressioni dell'amore, sulla cura reciproca, sulla tenerezza rispettosa, sulla comunicazione ricca di senso.





ed all'immediato avvenire dell'uomo, delle famiglie, del mondo. Forse in qualche punto riuscii un po' alto per quella buona gente, che per altro si mostrò attentissima e ben compresa.

*\*Anche noi conviene magnificare sulla croce il Dio Nostro Gesù Cristo in cui c'è salute, vita e nostra resurrezione, attraverso Lui siamo liberati e salvati*

Di fianco riportiamo la pagina del *Liber Missarum* n.43 (dal 1913 al 1920) ove troviamo segnata la sua firma (Roncalli) in testa alle altre apposte dai numerosi sacerdoti che in quella festa celebrarono diverse messe.

Più avanti, nel medesimo libro ritroviamo la seguente nota:

5 ottobre, domenica (1919)

*Ieri sera e oggi molto lavoro a Telgate per la festa del Rosario. Discorso mio sul tema, Il Rosario: devozione delle anime, delle famiglie, della Chiesa. Argomento e svolgimento nuovo. Parmi che si presti bene e riesca interessante.*

*Buona gente a Telgate. Trovo però necessario che tutto il clero insista colla parola e con l'esempio per il buon costume: specialmente nelle figliuole. Si direbbe che in loro più che nei giovanotti la guerra abbia lasciato un non so che di debole e di corrivo che impressiona.*

*Dies 3 Maii sabAb.*

*Preces Triduane*

*diebus 3-4-5 Maii  
detecto S.S. Crucifixo  
In gratiarum actione  
de finite bello. et depulsa  
mortalitate Hominum  
et animalium  
Et ad firmam pacem impet.*

*Sabato 3 di Maggio*

*Triduo di celebrazione*

*nei giorni 3-4-5 maggio  
scoperto il S.S. Crocifisso  
in azione di grazie  
per la fine della guerra  
e per la cessazione della mortalità  
di uomini e di animali  
e ad impetrare una solida pace*

- 1... Nosari...  
2... Casati...  
3... Gamba...  
4... Asperti arch./Bolis/Lorenzi ( concelebrazione)  
5... Belussi...  
6... Prepositus Grumelli ( parroco di Grumello)  
7... Asperti sac. ( nipote dell'arciprete di Telgate)

*Secunda Festivitas ad honorem  
S.S.<sup>mi</sup> Crucifixi*

- 1... **Roncalli** obtulit. pro solemn.  
2... Casati...  
3... sac Asperti...  
4... Nosari...  
5... Asperti archipresb...

*... Episcopus Marelli Aloysius Maria obtulit...*

*Come si può osservare Angelo Giuseppe Roncalli celebrò la prima messa del giorno 4 maggio. Si unirono prima e dopo di lui numerosi prelati tutti in onore al S. Crocifisso.*

*Tra di essi, il vescovo di Bergamo Marelli Luigi Maria che somministrò la Cresima a 67 ragazzi.*

*Il seguito sui prossimi bollettini...*



# NOTE A MARGINE DI “AMORIS LAETITIA”

Ho letto con particolare attenzione le dispense che don Lorenzo Testa ha consegnato ai partecipanti al corso, tenutosi a Telgate in tre serate, nelle quali ha presentato l'esortazione apostolica postsinodale “AmorisLaetitia” di papa Francesco. Per impegni pastorali non ho potuto essere presente a tutti gli incontri, ma uno dei pregi dell'amico don Lorenzo, docente di Teologia Morale Speciale presso il nostro Seminario, è quello di saper scrivere su argomenti difficili con chiarezza e semplicità, senza perdere la profondità e la precisione necessarie ad affrontare argomenti di alto livello teologico come quelli contenuti in questo documento del magistero pontificio.

L'impressione che ho, sinceramente, da prete impegnato nella pastorale tra la gente, è che si stia correndo il rischio, a proposito delle novità contenute nel testo, in particolare nel “famoso” capitolo ottavo, di rincorrere più il gossip legato ai malumori di qualche cardinale o laico tradizionalista, piuttosto che impegnarsi in un necessario tentativo di rispondere seriamente alla domanda sul senso profondo del matrimonio sacramentale, domanda senza la quale ogni altra questione rischia di venire affrontata con approccio legalistico e non teologico... e men che meno umano.

Infatti, tutte le questioni sulle quali il papa, riaprendo fascicoli chiusi per decenni, almeno alle alte sfere delle gerarchie vaticane, dimostra apertura, non hanno senso se non si dà previamente una rilettura del concetto fondante del matrimonio cristiano. Che senso ha, infatti, criticare positivamente o negativamente le proposte del papa di una riammissione, ad alcune condizioni, alla comunione eucaristica delle cosiddette “situazioni matrimoniali irregolari” (conviventi, divorziati risposati, sposati solo civilmente) se non si ha chiaro cosa sia il sacramento del matrimonio?

Questa la prima impressione. Ne aggiungo anche un'altra, dal mio punto di vista essenziale, che ho maturato in parte personalmente, in parte ascoltando anche la riflessione dei confratelli sacerdoti di Grumello e Telgate in momenti sia più ufficiali, sia nella fraternità dei pranzi condivisi.

Concordo pienamente con qualche confratello sul fatto che questa questione delle situazioni “irregolari” in ambito matrimoniale è un serio problema, dal mio punto di vista già a partire dalla dicitura, che sembra classificare i

cristiani in serie “A” e “B” sulla base della situazione matrimoniale.

A questo si aggiunge il fatto che il papa, giustamente, afferma che queste situazioni vanno accompagnate con un serio cammino di conversione, che in alcuni casi potrebbe portare alla riammissione ai ministeri ecclesiali e ai sacramenti, Eucarestia in primis. Ora, personalmente mi ferisce certo parlare, estremamente duro, di chi dice “loro (quelli in situazione matrimoniale irregolare) devono convertirsi, perché hanno peccato!”.

Ora, sarà anche vero, non lo discuto. Ma noi no? Noi non siamo peccatori? Siamo cristiani bravi perché formalmente rispettiamo le normative sul matrimonio canonico?

Io, prete, sento invece di essere il primo a peccare e ad aver bisogno di un continuo e serio cammino di conversione: sono grato al Signore per quelle persone che, volendomi bene, mi mettono di fronte ai miei errori non per condannarmi, ma per aiutarmi a superarli!

Un ultimo passaggio, con il quale mi permetto di rispondere a chi si scandalizza all'idea che un divorziato risposato o un convivente possano leggere la Parola di Dio o lancia impropri al prete che concede a un convivente, magari prossimo a 1 matrimonio, di fare il padrino: allo stato attuale è vero che per coloro che rientrano nelle suddette categorie di “irregolarità” si fa divieto di accedere a ministeri ecclesiali (partecipazioni a consigli pastorale, degli affari economici ecc.; essere padrini o madrine di battezzandi o cresimandi; lettori della Parola di Dio in ambito liturgico ecc.), ma perché non ci scandalizza il fatto che possano svolgere questi compiti persone coinvolte in altre situazioni, non credo meno gravi?

Allo stato attuale, tecnicamente un omicida può fare il padrino ai sacramenti, una persona che con mosse azzardate da un punto di vista economico abbia fatto fallire un'azienda lasciando sul lastrico centinaia di persone può leggere la Parola di Dio, un calunniatore che distrugga moralmente una persona dicendo il falso su di lei può occuparsi di “cose di chiesa”. Ora, perché questo non ci crea problemi? Mi si risponderà: “bisogna essere misericordiosi!”. Benissimo, allora cerchiamo di esserlo con tutti!

A ciascuno l'impegno di approfondire queste questioni, innanzitutto nella preghiera a Dio, che è Padre di tutti, in qualunque situazione si trovino.

*Don Alberto*

# FATICHE NELLA FORMAZIONE.

## HELP!!

A metà dell'anno pastorale, in parte è già tempo di tracciare alcuni bilanci. Potrà sembrare strano che a febbraio già si rileggano alcune attività in vista del prossimo anno, ma buona programmazione vuole che le attività concluse o vicine alla conclusione vengano verificate "a caldo", così da percepirne immediatamente limiti e criticità di cui si dovrà parlare a maggio, quando si inizierà a predisporre la calendarizzazione delle attività del prossimo anno pastorale, interrogandosi previamente sul senso di quanto si propone alla gente e su eventuali modifiche da apportare al programma.

L'aspetto formativo, nel quale rientrano tutti i percorsi che il vicariato e le parrocchie propongono, ha già restituito dati oggettivi e può già essere verificato, in quanto in questo periodo stanno terminando i percorsi, in vista del periodo quaresimale e poi delle domeniche impegnate dai vari sacramenti (comunioni, Cresime), prima degli impegni estivi.

Cosa emerge dalla formazione di quest'anno? Le proposte, innanzitutto, sono state queste: i percorsi della formazione vicariale di Chiuduno a Ottobre, le serate interparrocchiali su *Evangelii Gaudium* e *Amoris Laetitia* di papa Francesco, le serate sulla preadolescenza per i genitori di seconda e terza media, la Lectio Divina con don Carlo Tarantini, le serate sull'intercultura a Grumello, oltre al percorso specifico sulla liturgia della S. Messa per i catechisti delle due comunità parrocchiali.

Davvero tanta carne al fuoco! Tuttavia, c'è un "ma", che riguarda la partecipazione.

Quest'anno il calo è stato davvero significativo, su tutti i fronti. Tutti i gruppi parrocchiali e i laici non direttamente impegnati in organismi parrocchiali hanno registrato un calo sensibile di presenza alle proposte. Per questo scrivo queste righe: per chiedervi aiuto.

Abbiamo bisogno, in primis come preti di Grumello e Telgate, poi come Vicariato, di capire quali dinamiche siano in atto dal punto di vista formativo: l'idea è quella, dopo Pasqua, di predisporre un questionario a crocette da sottoporre alle comunità, confidando nella risposta del maggior numero possibile di persone e con la finalità di rintracciare dati significativi per le progettualità future.

Qui vorrei soltanto brevemente accennare a quanto vorremmo conoscere. Ci piacerebbe innanzitutto capire i motivi del disinvestimento in ambito formativo da parte della gente delle nostre comunità.

Qual è il problema? Le proposte che facciamo sono troppo elevate? Sono, al contrario, di livello troppo basso? Che relatori vorremmo a implementarle: specialisti o preti in pastorale parrocchiale? Risultano noiose? Non suscitano interesse?

Poi, sarebbe importante capire quali sono le esigenze formative delle nostre comunità: quali argomenti ci interesserebbe approfondire? Cosa conosciamo già abbastanza?

Un ultimo punto: come sacerdoti siamo consapevoli della complessità della vita odierna, tale non solo per noi, chiamati ad esercitare il nostro ministero in modo molto diverso rispetto a qualche decennio fa, ma anche per la vita della nostra gente. Pertanto, vi chiediamo: sono troppe le serate di formazione? Ci sono già troppe riunioni tra scuola, parrocchia, sport ecc.? Si ha la percezione di essere troppo fuori casa e troppo poco in famiglia? Si è già impegnati in un ambito parrocchiale che prende tempo e si preferisce concentrarsi nel portare avanti bene quanto scelto? Si sceglie solo quanto proposto nella propria parrocchia e fa problema lo spostamento nella parrocchia confinante?

Orientativamente, queste saranno le domande principali che vorremmo sottoporre ai laici delle comunità di Grumello e Telgate. Saremo grati a chi vorrà rispondere, sia in forma scritta sia, per chi preferisse questa opzione, con un momento di confronto a tu per tu, anche nell'informalità, con uno di noi sacerdoti! Grazie in anticipo!

*Don Alberto*



# CORALE PARROCCHIALE IN TRASFERTA A CREDARO

11 Febbraio 2017, 159° anniversario dalla prima apparizione nella grotta di Massabielle e XXV giornata dell'ammalato, Credaro ha il privilegio d' avere la prima Cappella in terra bergamasca, e tra le prime in Italia, dedicata alla Madonna di Lourdes (inaugurata l'11 Febbraio 1874), meta in questa giornata di molti fedeli provenienti dai paesi limitrofi, chi per una preghiera, accendere un cero, o semplicemente per portare un fiore da mettere ai piedi della Madonna.

La Corale ha accolto gentilmente l'invito a partecipare alla Messa di chiusura della giornata, animando l'ottava ed ultima celebrazione alle 20:30. Sotto la direzione di Giancarlo Bertoli e di Mau-





ro Zanni all'organo, sono stati eseguiti brani di Arcadelt, Buttazzo, Perosi, Verdi, Mozart e Casimiri con il pieno consenso dell'assemblea che, al termine della celebrazione, ha espresso il proprio apprezzamento e ringraziamento con un caloroso applauso.

Dopo la foto di gruppo con il Parroco Don Giovanni

Lombarda e dopo un momento di raccoglimento davanti alla statua della Vergine, ci si è spostati tutti in Oratorio dov'è stato approntato un rinfresco per un momento conviviale. Grazie nuovamente ed arrivederci al prossimo anno.

*Massimo Gafforelli*





# DAL GRUPPO MISSIONARIO

Come ogni anno, pubblichiamo il bilancio economico che il Gruppo Missionario di Telgate ci ha fatto pervenire, relativo all'attività dell'anno 2016.

Ringraziamo tutti coloro che, con gesti di carità e di misericordia, mediante offerte personali e collettive, hanno sostenuto l'attività dei nostri missionari sparsi per il mondo.

## Conto Economico Anno 2016

Voci	Entrate
Offerte Varie + entrate varie	4.330,00
Giornata mondiale missionaria	1.750,00
<b>Totali Euro</b>	<b>6.080,00</b>
Differenza negativa	4.994,24
Voci	Uscite
Abbonamenti riviste	400,00
Progetto Missione Brasile	500,00
Giavarini Riccardo - Bolivia	1500,00
Suor Isidora Bertoli	1.500,00
Suora Baroni Luisa - Zimbabwe	1.500,00
Adozione seminaristi do CDM	1.500,00
Spese Varie	501,17
Versato CDM Giornata mond. Miss.	1.750,00
Offerta Messe CDM	290,00
Progetto missione Costa d'Avorio	1.300,00
Adozione seminarista vicariale	150,00
Spese Varie c/Banca	68,07
Spesa per Convegno cena povera	115,00
<b>Totali Euro</b>	<b>11.074,24</b>

## RETTIFICA DELLA REDAZIONE.

Ci è pervenuta dalla associazione A.N.A. di Telgate la richiesta di rettificare la composizione del Direttivo del sodalizio rinnovato nello scorso gennaio.

Tra le cariche assegnate ai soci è rimasto nella (penna) il nome dell'Alpino Baroni Giuseppe, comunemente più conosciuto come... Claudio... nella mansione di vice - Alfieri del Gruppo di Telgate.

Ci scusino i lettori e l'interessato per l'inconveniente occorso.

Grazie e Viva gli Alpini!

**5 Dona il tuo X 1000**

Al Gruppo Missionario Parrocchiale di Telgate ONLUS

**C.F.: 02813570161**

Il Gruppo Missionario Parrocchiale di Telgate, in qualità di ONLUS, può avere l'opportunità di essere beneficiario di una quota pari al 5 x 1000 dell'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

Per aderire è semplice, nel modello 730, nel modello Unico o nel CUD troverete una scheda per la destinazione del 5 per mille, oltre a quella che vi indica la destinazione dell'8 per mille. Dovrete solamente firmare nel riquadro riservato al sostegno del volontariato e onlus ed indicare il nostro codice fiscale 02813570161 (vedi esempio sotto).

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF (o del 5 per mille dell'IRPEF)**

firma qui

codice fiscale **02813570161**

UNA FIRMA CHE NON COSTA NULLA



# AVIS TELGATE NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Nella serata del 20 febbraio 2017, presso la Casa delle Associazioni ed in presenza del Delegato Provinciale AVIS Sig. Nava, si è svolta l'Assemblea Annuale dell'Associazione AVIS Sezione Comunale di Telgate.

Quest'anno l'assemblea rivestiva un significato ancora più importante, essendo ELETTIVA.

Dopo le discussioni di rito si procedeva alla raccolta delle candidature, all'apertura del seggio ed alle successive votazioni. A conclusione dell'incontro, risultano eletti per il quadriennio 2017/2021:

*Consiglio Direttivo i Sigg.*  
RIVELLINI GIULIANA  
TURANI GIANLUIGI

RIVELLINI SARA  
TURANI GIUSEPPINA  
BERTOLI MAURO

Presidente  
VicePresidente  
e Presidente Vicario  
Tesoriere  
Segretario

BERTOLI PAOLO  
BREVI LORENZO  
CARRARA ALESSANDRO  
MARCHETTI IVANO  
MARTINELLI CLAUDIO  
PARIS ANTONIO  
RHO EUGENIO  
RIVELLINI MARIO

*Collegio dei Sindaci i Sigg.:*  
VISCARDI GIULIO  
MARZINI DANIELE

Presidente

Al nuovo Presidente ed a tutti gli eletti, l'augurio di buon lavoro con auspicio che la passione e l'entusiasmo che li accomuna possa riverberarsi nella nostra comunità, accrescendo nella stessa la consapevolezza del valore del dono e del volontariato.

*Il Consiglio Direttivo AVIS SEZIONE TELGATE*

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

febbraio  
2 0 1 7



### BATTEZZATI IN CRISTO



#### CLARA LAZZARI

di Franz e Federica Battistello  
nata il 24 settembre 2016  
battezzata il 26 febbraio 2017



### TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



#### GIAN MARIO TURANI

n. il 09 settembre 1961  
m. il 14 febbraio 2017



#### SILVIA HELD

n. il 30 maggio 1970  
m. il 20 febbraio 2017



#### ANTONUZZA MANCUSO

ved. VINCI

n. il 07 novembre 1923  
m. il 25 febbraio 2017

# CARNEVALE 2017

Con la complicità di una bellissima giornata di sole, la scorsa domenica 19 febbraio, si è tenuto in paese il tradizionale corteo di carnevale che richiama tutti i nostri bimbi e ragazzi allo strombazzo del martedì grasso. Anche se anticipato di una decina di giorni rispetto al calendario, questa volta, gli organizzatori si sono portati avanti per ingannare almeno per una volta il bizzarro tempo di questo periodo dell'anno. Vedendo un poco i temi dei vari gruppi folcloristici viene da pensare a quel vecchio adagio: "*semel per anno licet insanire*", "almeno una volta all'anno è lecito ammatire". Quindi, se andava bene per gli antichi va bene anche per noi.

Peccato che le foto non siano a colori! Vi diamo comunque da gustare queste otto foto che Massimo Belometti ci ha mandato in redazione. Buon Carnevale a Tutti !!!





# NOTIZIE UTILI

## **REV. ARCIPRETE GATTI DON MARIO**

Tel. e fax 035.830674 - cell. 333.3246935 - telgate@diocesibg.it - www.parrocchiatelgate.org

## **DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO**

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

## **REV.DO RIZZI MONS. GILDO**

tel. 035.4421168

## **REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

tel. e fax 035.8352364 - redazione.bollettino@virgilio.it

## **CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 20,30 alle 22,00 per i vestiti - giovedì dalle 14,00 alle 15,30 per i generi alimentari  
tel. 035.8352364

## **UNITALSI**

STEFANIA CAPELLI cell. 340.6418717

## **CAV - CENTRO AIUTO ALLA VITA**

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598491

## **CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE**

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

## **CONSULTORIO FAMILIARE**

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598350

## **CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA**

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 331.8623351 - coraletelgate@virgilio.it

## **CORO ARCOBALENO**

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

## **CORO ALBACHIARA**

REDOLFI ORNELLA - tel. 331.8767132

## **CORO DI S. ANNA**

DANIELA POMA - cell. 333.3303794

## **CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"**

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

## **GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE**

Ufficio tel. 035.8352364 - apertura di sabato dalle ore 9,00 alle 11,00

MOIOLI PAOLA tel. 333.7133517 - e-mail: missiontelgate@gmail.com

**SACRAMENTO DEL BATTESIMO >>>** Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. Durante la Quaresima i battesimi non si celebrano. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

**SACRAMENTO DEL MATRIMONIO >>>** I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

**PER I MALATI >>>** I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati. Ogni settimana di quaresima passano i ministri straordinari della Comunione - Telefonare alle signore: Mirta Bertoli tel. 035 831248 - Emilia Manenti tel. 035 833264